

OGGETTO: VERBALE I° TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE SU ANZIANI

Data di svolgimento: 14 luglio 2022

Orario: dalle 17:30 alle 19:30

Luogo di svolgimento: sala conferenze di villa Pertusati, Rosignano M.mo

Presenti per il Comune di Rosignano Marittimo:

- D.ssa Simona Repole – Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa
- Arch. Camilla Falchetti – Responsabile della segreteria del Settore SPI
- Dr. Luano Casalini – Responsabile dell'UO Servizi Sociali ed Educativi
- D.ssa Veronica Rummolo – UO Servizi Sociali ed Educativi

Presenti Enti del Terzo Settore e Associazioni del territorio:

- Giusti Renzo – Mutuo soccorso rosignanese, in presenza;
- Bergamo Luca – Mutuo soccorso rosignanese, in presenza;
- Lidia Buzzini – UNITRE, in presenza;
- Stefania Vallini – UNITRE, in presenza;
- Paola Giuntoli – AIMA Costa Etrusca, in presenza;
- Marinella Zagaglia - AIMA Costa Etrusca, in presenza;
- Lara Busoni – Nuovo Futuro, in presenza;
- Mauro Cusmai - AUSER, in presenza;
- Luigi Caprai – Croce Rossa Italiana, in presenza;
- Alessandro Masoni – Arci Bassa Val di Cecina, in presenza;
- Riiccardo Nocchi - Libertas, in presenza;
- Orsini Francesco – Nuovo Futuro, in presenza.

Il tavolo prende avvio con una breve presentazione del percorso di co-programmazione, delle modalità con cui l'incontro si svolge e le finalità perseguiti. In particolare, viene illustrato l'obiettivo di effettuare una mappatura dei bisogni delle persone anziane del territorio di Rosignano.

L'ascolto delle realtà associative presenti viene preceduto da un'illustrazione dei dati sugli anziani in Toscana, come sintetizzati nelle slide indicate.

Il successivo dialogo con i referenti e le referenti delle varie realtà, svolto nella modalità del focus group, è volto ad approfondire i punti di forza e opportunità, le criticità e minacce che si riscontrano nell'ambito anziani sul territorio del comune di Rosignano M.mo.

Gli elementi messi in evidenza dai partecipanti sono di seguito riassunti per tipologia.

Punti di forza e Opportunità:

- nelle frazioni collinari del Comune sono presenti strutture di aggregazione per gli anziani che funzionano (es. area feste di Marittimo e area feste del Sorbeto);
- varietà dei servizi culturali e ricreativi già presenti sul territorio, che sono stati attivi anche durante l'emergenza sanitaria;
- collaborazioni già in essere tra le associazioni presenti al tavolo, anche se non strutturate;
- capacità del territorio nel dare alcune risposte anche durante l'emergenza sanitaria;
- nel territorio sono presenti Circoli ARCI che mettono a disposizione i propri spazi per riempirli di attività di socializzazione; il Circolo Le Pescine, per esempio, è già un centro di socialità anche per gli anziani;
- effettuare un'analisi più dettagliata della spesa del Comune in ambito sociale, per poterne anche valutare l'efficacia;
- occasioni come questa permettono alle associazioni di confrontarsi, e integrare le competenze nella proposizione collaborativa di attività;

Criticità e minacce:

- difficoltà di spostamento degli anziani, ci sono nuove infrastrutture ma non sono funzionali alle loro esigenze;
- percezione dell'assenza di un coordinamento tra le associazioni del territorio e tra associazioni e Comune;
- mancanza di una cabina di regia dell'offerta dei servizi presenti sul territorio;
- frammentazioni e a volte sovrapposizioni delle attività svolte dalle diverse associazioni. Le risorse non sono condivise perché, a volte, prevale l'antagonismo e il protagonismo;
- calo di partecipazione alle attività proposte, anche dovuto all'emergenza sanitaria e all'inflazione. L'emergenza ha molto penalizzato le attività e i servizi erogati: le strutture sono blindate, le priorità per mesi sono stati i controlli e i protocolli; ciò ha spezzato la catena dei rapporti che c'erano;
- drastica riduzione degli anziani che accedono alle attività e servizi delle associazioni anche per la mancanza di strumenti tecnologici in possesso delle persone anziane e la loro difficoltà di utilizzo;
- anche la digitalizzazione della PA può costituire una barriera per l'anziano che non ha dimestichezza con la tecnologia;
- tempi molto lunghi di risposta dell'azione amministrativa;
- difficoltà a prendere appuntamento presso strutture sanitarie pubbliche lontane, per cui gli anziani preferiscono andare vicino presso strutture private a pagamento;
- de-potenziamento delle attività del distretto sanitario di Rosignano Solvay;
- assenza di aree a festa e di strutture di aggregazione sulla costa;
- carenza di servizi nelle frazioni collinari;
- difficoltà a coinvolgere nuovi volontari, che per operare in alcuni ambiti vanno comunque formati con corsi di formazione specifica;
- il mondo del volontariato non svolge più un ruolo di supporto al servizio pubblico essenziale, ma eroga direttamente servizi fondamentali che il pubblico non riesce più a garantire;
- più avanza l'età pensionabile, più si scoraggia l'impegno da parte dei pensionati in attività di volontariato;
- gli anziani soli sono numerosi, molti sono sconosciuti, si tratta di una platea aumentata di cui spesso si viene a conoscenza quando la situazione diventa emergenziale.

Ciò di cui si evidenzia esserci bisogno nel nostro Comune è:

- favorire la creazione di un luogo – un centro anziani - dove svolgere attività culturali, di socializzazione e aggregazione;
- favorire occasioni di socializzazione, al fine di affrontare la solitudine;
- favorire l'accessibilità ad attività e servizi attraverso:
 - a. una migliore organizzazione dei servizi di trasporto – che guardino anche alla sostenibilità ambientale del servizio;
 - b. la dislocazione delle sedi associative in zone centrali e più facilmente raggiungibili dalle persone anziane;
 - c. semplificazione delle procedure e pratiche amministrative (es: prevedendo sportelli informativi e di ascolto, numeri verdi, ecc.) e del rapporto tra cittadin* e USL e tra cittadin* e Comune;
 - d. una diffusione capillare delle informazioni relative a servizi e attività che vengono sviluppati sul territorio. Si riscontra il bisogno di essere informati e orientati;
- avviare una raccolta di dati e informazioni sulle persone anziane presenti sul territorio, al fine di conoscere e intercettare gli anziani che hanno bisogno e prevenire così situazioni gravi, ma anche distribuire in modo da rispondere anche alle esigenze delle persone non autosufficienti e sole;
- favorire un maggiore coinvolgimento dei medici di base sui problemi degli anziani anche prevedendo la figura dei medici di base geriatri (coloro che, oltre a curare, monitorano e tendono ad ostacolare il prematuro invecchiamento psico-motorio);
- promuovere e stimolare la partecipazione alla vita pubblica e sociale; il senso civico e la solidarietà;
- programmare la formazione per i volontari delle realtà associative.

Prima della conclusione del tavolo viene illustrato un questionario di rilevazione dei servizi e attività svolti dalle associazioni sul territorio in favore degli anziani. **Viene chiesta la compilazione a tutti i presenti entro il 21 luglio 2022.** Lo scopo della rilevazione è quello di impostare il lavoro del II° tavolo della co-programmazione, avendo individuato i bisogni e avendo fatto una prima mappatura dei servizi esistenti ad oggi sul territorio. Dal confronto tra essi, si proverà ad individuare, in modo condiviso, nuove progettualità e servizi da co-progettare e realizzare, possibilmente proseguendo con modalità collaborative e partecipative.

Il prossimo incontro è previsto per giovedì 4 agosto, e si svolgerà presso la sala conferenze di Villa Pertusati, a Rosignano M.mo, dalle 17:30 alle 19:30.

Rosignano Marittimo, 1 agosto 2022

SETTORE	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE Via dei Lavoratori n. 21 – Rosignano Marittimo (LI) www.comune.rosignano.livorno.it Tel. 0586-724111 Numero verde 800-017655 mail: diritti-rosi@comune.rosignano.livorno.it Sito web: www.comune.rosignano.livorno.it PEC: comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it
----------------	---